

In piazza Duomo si conclude questa sera la kermesse organizzata da "Il cenacolo"

I circoli della libertà fanno festa nel segno di Michela Brambilla

Freno: il turismo ormai è un vero comparto industriale



Da sinistra: l'ass. Antonella Freno e il prof. Vittorio Caminiti

Luigi De Angelis

Si conclude stasera in piazza Duomo, la tre giorni di festa organizzata dal Circolo della Libertà "Il Cenacolo" presieduto da Elisabetta Foti.

Una festa voluta per conoscere questa nuovissima realtà associativa, messa in piedi quasi due anni fa dall'attuale sottosegretaria con delega al turismo, Michela Vittoria Brambilla, che anche a Reggio Calabria sta conoscendo una forte diffusione su tutto il territorio provinciale. Tema caratterizzante prescelto dal circolo reggino, sulla scia di quanto prestabilito dai vertici nazionali, è quello della promozione turistica. Per l'occasione quindi, sono stati allestiti gazebo enogastronomici, esposizioni di prodotti tipici, mentre grande spazio è stato dedicato all'intrattenimento con musica e danze tratte dalla tradizione folkloristica calabrese, che anche stasera nel giorno di chiusura, a partire dalle ore 20 allietterà la festa di Piazza Duomo.

Nella giornata inaugurale, è stata la presidente Elisabetta Foti a spiegare le ragioni di una manifestazione che «ho voluto orga-

nizzare – ha detto – per far capire

alla gente che i circoli della libertà, non sono solo politica. Noi infatti, vogliamo portare avanti un discorso culturale che sia vicino a quelle persone che difficilmente nella vita di tutti i giorni hanno possibilità di esprimere la propria opinione. Da qui intendiamo av-

3 **giorni in piazza per comunicare che l'obiettivo è stato centrato**

viare un percorso, che deve vedere uniti tutti i circoli della città. In questa tre giorni abbiamo dato l'opportunità a dei ragazzi di talento, di esibirsi in una piazza così importante della città».

Dopo aver annunciato che l'obiettivo di realizzare un circolo in ogni Comune della nostra provincia è quasi raggiunto, Alberto Gatti, delegato nazionale e socio fondatore con Michela Vittoria Brambilla, dei Circoli della Libertà ha spiegato dal palco della festa

che «i circoli sono sempre stati attivi, anche se è normale che dopo

la parentesi elettorale si sia verificata una sorta di rilassamento. Oggi siamo chiamati per un maggiore radicamento sul territorio, a proporre, raccogliendo le istanze della gente e cercando di capire che effetti hanno sui cittadini, i provvedimenti che il Governo Berlusconi adotta. In Calabria – ha aggiunto – questa missione, assume un'importanza centrale perché è una regione con ampi margini di crescita e in cui per tanti anni non è stato fatto molto».

Intervenendo nel merito del tema della serata, il presidente regionale di Federalberghi Vittorio Caminiti ha sottolineato che «occorre riconsiderare una nuova visione del turismo», e Antonella Freno assessore comunale alla cultura, ha aggiunto che «bisogna ragionare alla luce anche dell'importante delega che l'onorevole Brambilla ha assunto, nelle vesti di sottosegretario al turismo. Si avverte il bisogno immediato di una legge nazionale, che possa comprendere le nuove esigenze e facendo del turismo non solo un momento dedicato alla vacanza, ma anche un vero e proprio comparto industriale». ◀